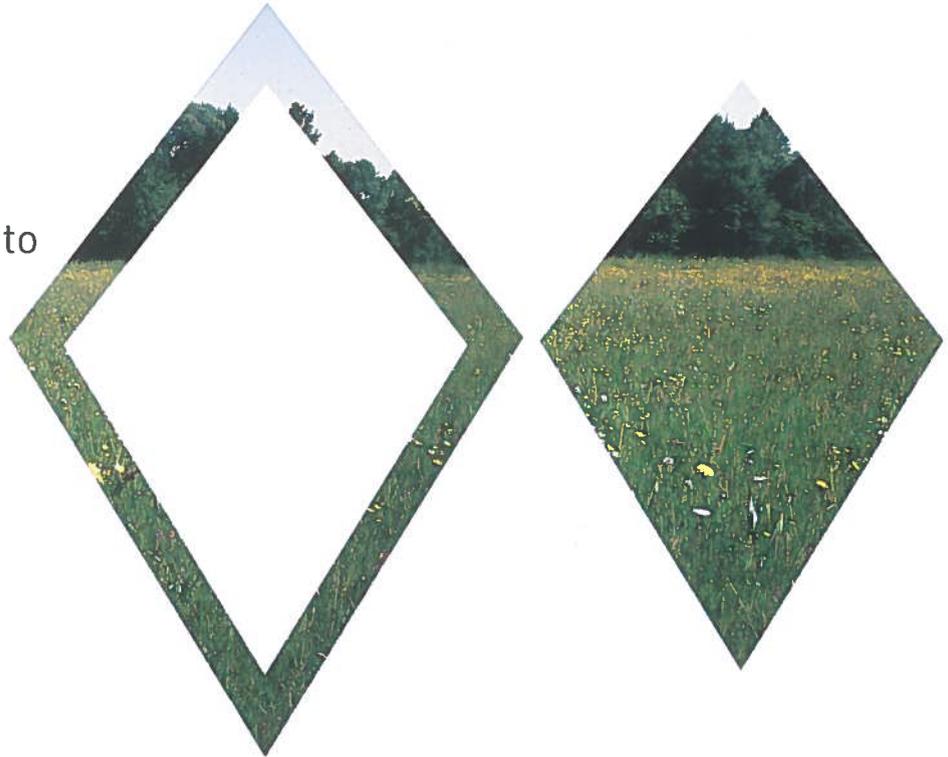




NPE

Natura, paesaggio ed esercito





Prefazione

Molte aree di addestramento militari si trovano in zone particolarmente belle del nostro Paese e presentano una grande varietà di specie animali e vegetali. Alcune di esse sono addirittura diventate zone di rifugio per animali e piante rari ed è pertanto doveroso rispettarle.

Le nostre piazze d'armi e di tiro non possono però essere semplicemente trasformate in riserve naturali. Per restare credibile, il nostro esercito, malgrado l'impiego sempre più frequente di moderni simulatori, deve disporre di possibilità di addestramento sul terreno.

Tuttavia è auspicabile armonizzare ancora meglio le attività di addestramento con esigenze di altro ordine. Il programma «Natura, paesaggio ed esercito» è stato allestito proprio a questo fine. In tale programma sono considerate tutte le esigenze relative alle nostre aree di addestramento, sono individuati i possibili conflitti d'interesse e sono definite soluzioni accettabili per tutte le parti in causa. Il programma «Natura, paesaggio ed esercito» consente di tener conto di tutti gli interessi già nella fase di pianificazione di nuove utilizzazioni militari.

Sono convinto che riusciremo a conciliare in modo ottimale le diverse esigenze in materia di utilizzazione e di protezione dell'ambiente. Ringrazio tutti coloro che contribuiranno alla realizzazione di questo obiettivo.

Adolf Ogi
Presidente della Confederazione
Capo del DDPS

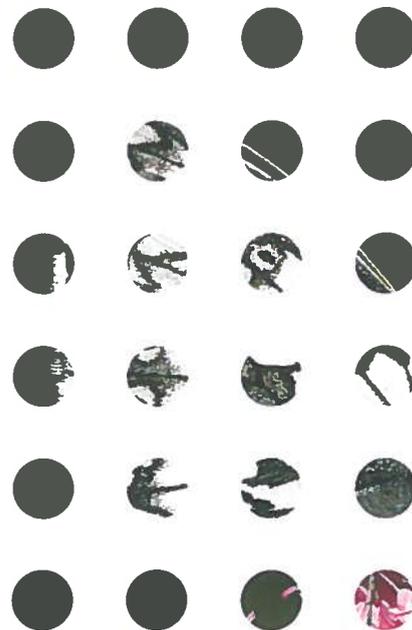
Natura, paesaggio ed esercito (NPE)

Una piccola superficie che suscita molti interessi

In molte zone utilizzate dall'esercito devono essere tutelati contemporaneamente diversi interessi inerenti alla protezione della natura e del paesaggio, all'utilizzazione da parte dell'agricoltura e dell'economia forestale, a attività svolte durante il tempo libero ecc.

Quali sono gli interessi prioritari?

In base alla Costituzione federale, i compiti della difesa nazionale e quelli della protezione della natura e del paesaggio sono per principio equivalenti. È dunque necessario chiarire per ogni singola area di addestramento quale importanza debba essere attribuita alle esigenze dell'esercito, a quelle della protezione della natura e del paesaggio oppure alle richieste di terzi interessati.



Nell'ambito del programma NPE, il DDPS verifica, in base a criteri uniformi, quali biotopi, specie e caratteristiche paesaggistiche degni di protezione presentano le sue aree di addestramento e armonizza le sue attività nel miglior modo possibile con le diverse esigenze. Nell'ambito di questa verifica il DDPS tiene conto di tutti gli interessi relativi all'utilizzazione delle aree. Il risultato del programma per ogni piazza d'armi, piazza di tiro e aerodromo, è illustrato in modo chiaro sui piani di utilizzazione.

Le principali esigenze

1. Garanzia dell'applicazione del diritto federale

La legge federale sulla protezione della natura e del paesaggio impegna la Confederazione a conservare nella loro integrità o, nel limite del possibile, a rispettare i biotopi e le caratteristiche paesaggistiche nell'ambito dello svolgimento delle sue attività. Nel 1997 il Consiglio federale ha concretizzato questo mandato, anche per il settore della difesa nazionale, nella sua concezione «Paesaggio svizzero».

2. Conciliare l'utilizzazione con la protezione

Per garantire la protezione della natura e del paesaggio non si deve necessariamente rinunciare all'utilizzazione delle aree di

addestramento! Numerosi valori naturali sopravvivono attualmente solo grazie all'utilizzazione da parte dell'esercito (per es. le vaste aree a vegetazione pioniera). L'esperienza dimostra che spesso bastano minimi accorgimenti per soddisfare tanto le esigenze della protezione quanto quelle dell'utilizzazione.

3. Accertamenti trasparenti e soluzioni semplici

Le decisioni volte a risolvere i conflitti d'interesse sono prese in modo trasparente. Le misure sono formulate in maniera da poter essere effettivamente adottate.



Chi partecipa?

La direzione del programma è assunta dalla Segreteria generale del DDPS

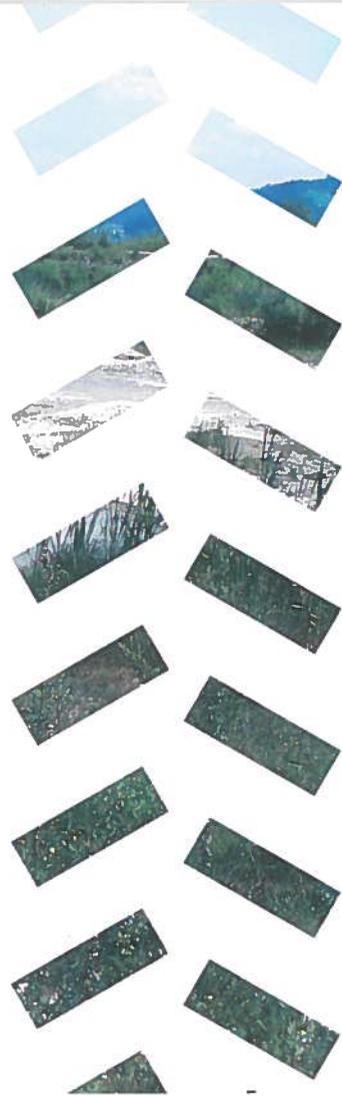
Il programma NPE è diretto dalla Divisione della politica di assetto territoriale e della politica ambientale. Essa assicura anche procedure uniformi e apprezzamenti giuridici, nonché la sorveglianza dell'esecuzione delle misure stabilite.

Applicazione da parte delle Forze terrestri e delle Forze aeree

L'applicazione del programma incombe ai servizi per l'ambiente delle Forze terrestri e delle Forze aeree. Questi servizi dirigono i gruppi di progetto locali, i quali svolgono i lavori descritti nella guida elaborata dalla Segreteria generale.

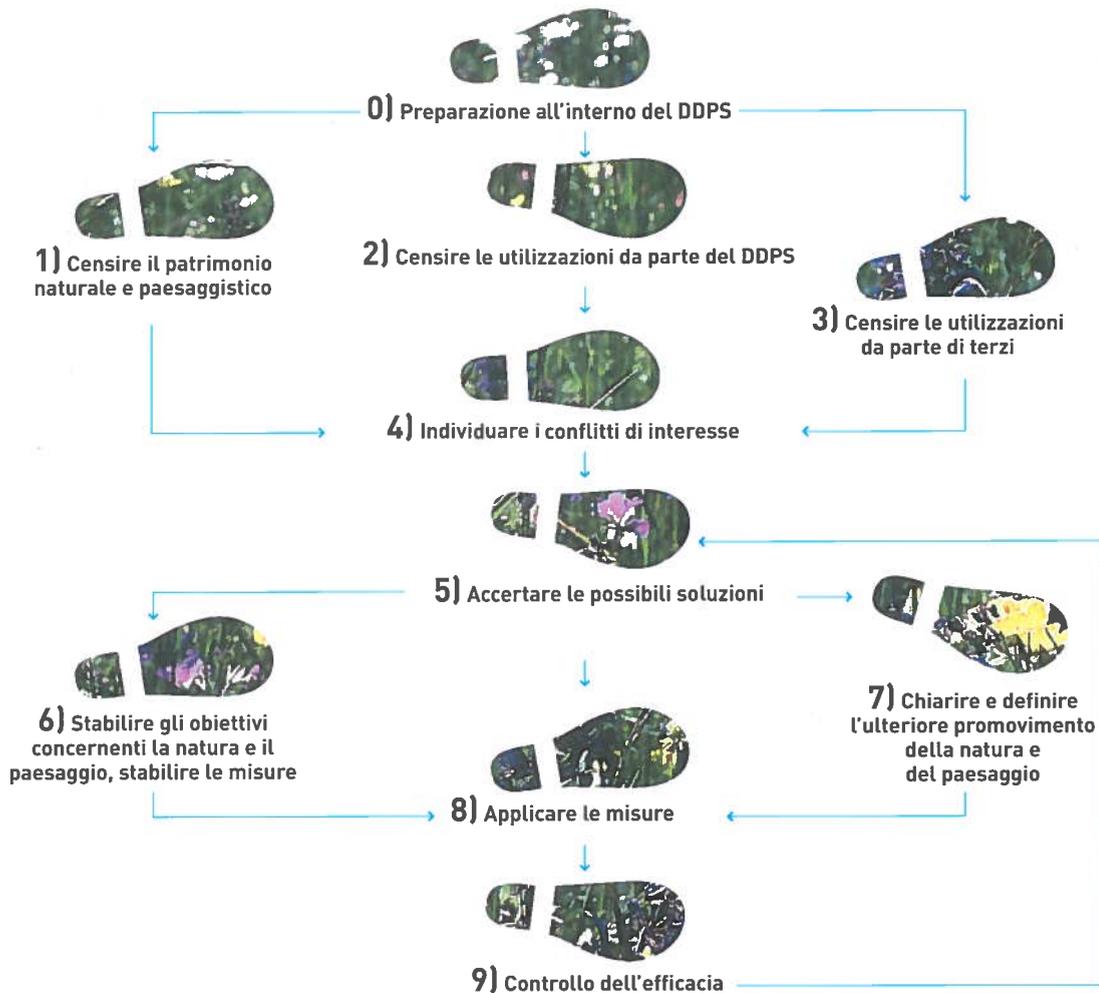
Partecipazione dei diretti interessati

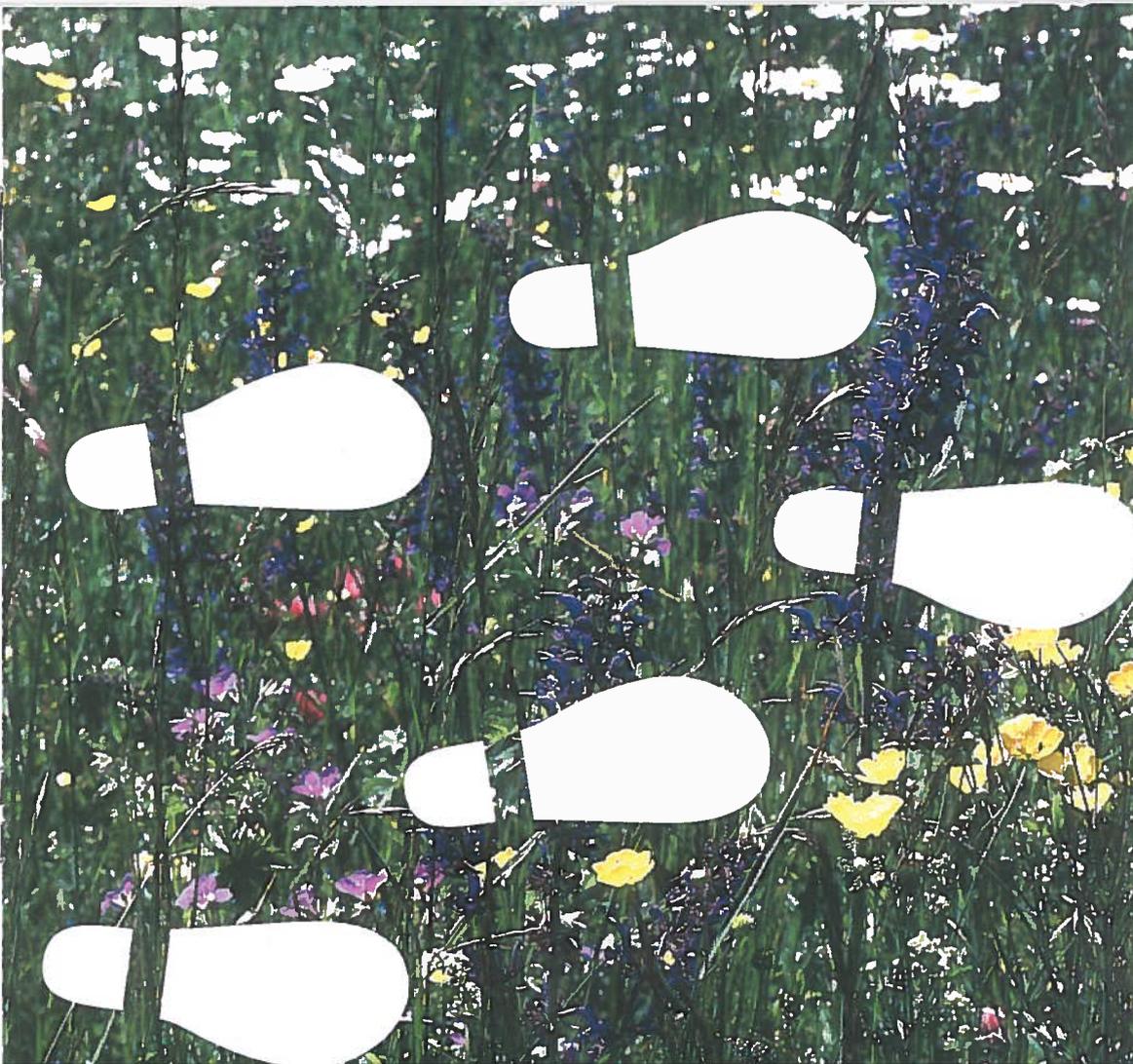
I rappresentanti locali degli esercizi e dell'esercito, in quanto diretti interessati, partecipano ai pertinenti gruppi di progetto. Affinché le esigenze della protezione della natura e del paesaggio siano debitamente prese in considerazione, ci si avvale anche di uno specialista che conosce bene la situazione regionale. Se necessario, il gruppo di progetto può essere ampliato con ulteriori interessati (per es. con rappresentanti dell'Aggruppamento dell'armamento o del Cantone interessato).



Dieci passi verso il successo

I lavori da svolgere per ogni sito sono stati suddivisi in 10 fasi. Gli attori, i risultati e le procedure di ogni fase di lavoro sono descritti dettagliatamente nella relativa guida.





Vantaggi per il DDPS:

- accertamenti rapidi, conformi al diritto, uniformi ed economici grazie a procedure standardizzate
- impiego più efficiente dei mezzi per applicare le misure opportune grazie ad una chiara definizione degli obiettivi
- possibilità di armonizzare le nuove utilizzazioni già nella prima fase di pianificazione
- disponibilità di un elenco di argomenti trasparente consultabile qualora sorgessero nuove esigenze.

Vantaggi per la natura e il paesaggio:

- considerazione complessiva dei valori naturali e paesaggistici essenziali definiti dal diritto federale
- conservazione a lungo termine dei valori naturali grazie a misure efficienti
- migliore considerazione dei valori naturali mediante la sensibilizzazione degli utenti
- se possibile, ulteriore valorizzazione dei valori naturali esistenti.

Vantaggi per terzi interessati:

- basi e condizioni quadro trasparenti per la regolamentazione contrattuale dell'utilizzazione da parte di terzi.

Breve descrizione della procedura di progetto

Lo svolgimento dei progetti nei singoli siti è descritto dettagliatamente nella guida al programma NPE (cfr. schema a p. 6).

0. Il servizio per l'ambiente incaricato dell'esecuzione crea un gruppo di progetto locale che di regola è costituito di rappresentanti dell'amministrazione e dell'esercito nonché di specialisti (esterni) competenti in materia di protezione della natura e del paesaggio.



Fasi 1-6: Regolamentazione dell'utilizzazione conforme al diritto

Si verifica che l'utilizzazione dei siti sia conforme al diritto e, se necessario, si procede alle necessarie correzioni.

1. I biotopi da proteggere in base alle disposizioni del diritto federale sono indicati e descritti in un piano appropriato. Lo specialista incaricato valuta inoltre, nell'ambito di un confronto a livello regionale, lo stato della natura e del paesaggio.

2. In un apposito piano sono definite, con l'indicazione dell'intensità, degli orari e del tipo di impiego, sia l'utilizzazione attuale del sito da parte dell'esercito sia quella prevista.

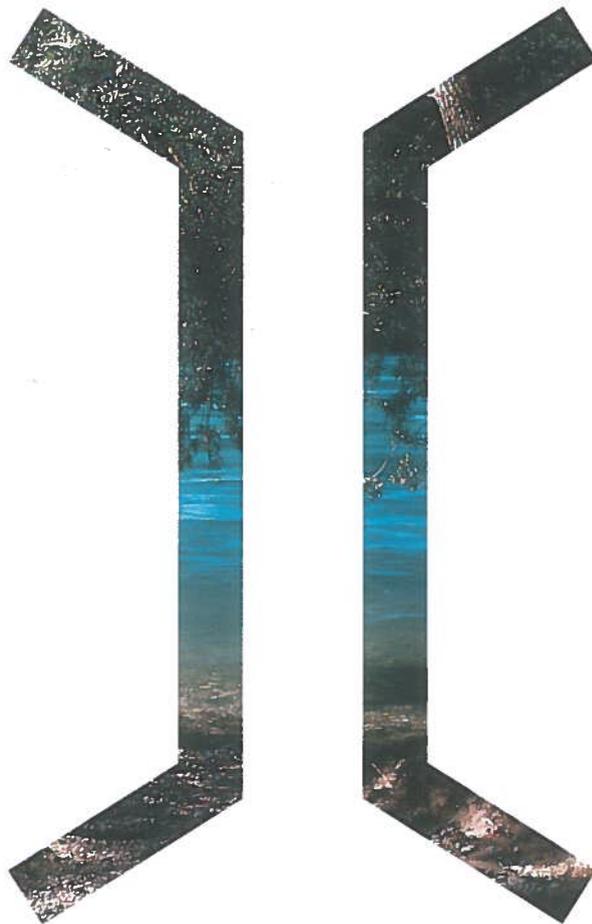
3. Viene censito sommariamente il tipo di utilizzazione agricola di ogni sito. In un apposito piano sono indicati e descritti anche i siti interessati da utilizzazioni da parte di terzi. Dopo questa inventariazione, si individuano i possibili conflitti di interesse e, laddove è necessario, si elaborano possibili soluzioni.

4. Gli interessi della natura e del paesaggio, del DDPS e di terzi interessati vengono confrontati tra di loro. Lo specialista analizza la sovrapposizione territoriale degli interessi e valuta i possibili danni per la natura e il paesaggio.

5. In base a uno schema prestabilito, sono chiarite, documentate e analizzate in comune possibili soluzioni per i conflitti d'interesse classificati come „problematici“ oppure „potenzialmente problematici“ (adeguamenti dal punto di vista degli orari, dell'intensità e dell'ubicazione). Grazie agli accertamenti preliminari il DDPS è in grado di definire un piano di utilizzazione.

6. Nell'ambito di un obiettivo complessivo si definiscono le caratteristiche essenziali della natura e del paesaggio del sito che devono essere conservate a lungo termine. In base all'obiettivo prioritario e agli accertamenti preliminari, si definiscono in seguito i singoli obiettivi e si pianificano le misure da adottare.





Fase 7: Ulteriore valorizzazione dei siti naturali

Nelle fasi di lavoro 1-6 si verifica e si regola l'utilizzazione conforme al diritto delle piazze d'esercitazione militari. Se possibile, devono essere adottate ulteriori misure riguardanti la compensazione ecologica. In questo ambito è necessaria una stretta collaborazione con i servizi cantonali.

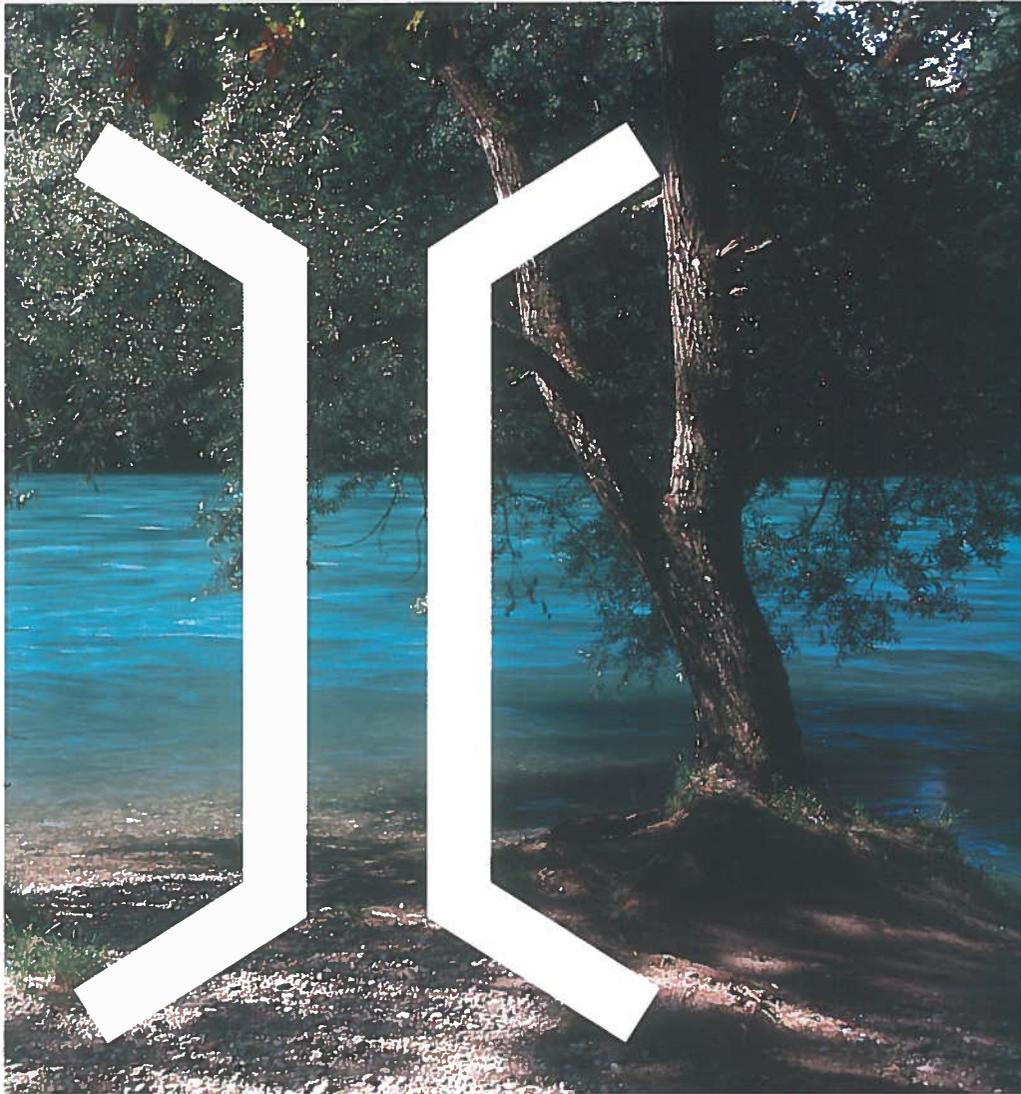
7. Si accertano le possibilità di valorizzare dal punto ecologico le superfici che presentano un potenziale adeguato. Questi accertamenti possono condurre a obiettivi e misure supplementari in funzione dell'obiettivo complessivo.

Fasi 8-9: Applicazione e controllo dell'efficacia

Il raggiungimento degli obiettivi prefissati è possibile solo con l'applicazione delle misure pianificate. Per verificare l'effettività e l'efficienza dei concetti di utilizzazione, si esegue un controllo dell'efficacia.

8. Le misure stabilite sono attuate in maniera efficiente. In questa fase si adeguano alle nuove circostanze anche le carte e le regolamentazioni delle piazze di tiro come pure i contratti e le convenzioni.

9. Il controllo dell'efficacia consente di verificare se le misure sono state attuate secondo il programma e a regola d'arte (controllo dell'applicazione) e in che misura gli obiettivi fissati sono stati raggiunti (controllo degli effetti). Se del caso, gli obiettivi e le misure sono adeguati in base alle constatazioni scaturite dai controlli.



Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Direzione del programma NPE:

Segreteria generale del DDPS

Divisione della politica di assetto territoriale e della politica ambientale

3003 Berna

031 324 50 53

Servizio per l'ambiente delle Forze terrestri:

Sezione della pianificazione e dell'ambiente

Ufficio federale delle intendenze delle Forze terrestri (UFIFT)

3003 Berna

031 324 24 38

Servizio per l'ambiente delle Forze aeree:

Sezione del territorio e dell'ambiente

Ufficio federale degli esercizi delle Forze aeree (UFEFA)

8600 Dübendorf

01 823 28 21

Editore: Segreteria generale del DDPS, Divisione della politica di assetto territoriale e della politica ambientale

Consulenza specialistica: Hintermann & Weber AG, 3005 Berna

Testo: H. Hosbach, A. Zangger

Fotografie: J. Ryser

Grafica: Meier+Zumbach, 3000 Berna 13

Berna, settembre 2000

*ARMEE UND UMWELT
ARMEE ET ENVIRONNEMENT
ESERCITO E AMBIENTE*

